

## **TEMI RILEVANTI**

### **PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE:**

Giovedì 25 giugno 2020

---

#### **Normativa:**

#### **Giurisprudenza:**

- **Insinuazione al passivo per il valore del bene oggetto di revocatoria – Sentenza 12476 del 24/6/2020 (Eutekne pag. 13 – Antonio Nicotra):** le Sezioni Unite confermano la natura costitutiva e non retroattiva dell'azione revocatoria. La Cassazione a Sezioni Unite, con la sentenza depositata ieri, è ritornata sull'annosa questione dell'ammissibilità o meno dell'azione revocatoria nei confronti del fallimento, confermando la soluzione negativa recentemente proposta dalle Sezioni Unite n. 30416/2018. Nel caso di specie, il curatore del fallimento di una società agiva per l'inefficacia nei confronti della massa (artt. 2901 c.c. e 66 del RD 267/42) di alcuni atti dispositivi posti in essere dalla debitrice (in bonis) nei confronti di un'altra società, successivamente fallita. La domanda veniva rigettata in ragione dell'inammissibilità dell'azione revocatoria proposta nei confronti del fallimento dopo l'apertura del concorso. Per le Sezioni Unite, l'oggetto della revocatoria (ordinaria o fallimentare) non è il bene in sé, ma la reintegrazione della garanzia patrimoniale dei creditori mediante l'assoggettabilità del bene a esecuzione. Il bene dismesso con l'atto revocando rileva, rispetto all'interesse dei creditori dell'alienante fallito, soltanto per il suo valore;

#### **Prassi / approfondimenti:**

- **L'imposta di successione guarda all'adempimento (ItaliaOggi pg. 29 – Giulia Provino):** se il bene non è nel patrimonio del de cuius al tempo di apertura della successione, per l'imposta di successione occorre guardare l'atto di adempimento dell'obbligazione da parte dell'onerato. Nel caso in cui il bene oggetto dell'attribuzione non fa parte del patrimonio del de cuius, considerando il legatario di cosa altrui come titolare non già di un diritto di credito



ma di un diritto a un comportamento negoziale, il momento impositivo va individuato esclusivamente nell'atto intervivos di adempimento dell'obbligazione da parte dell'onerato. Seguendo questa impostazione, infatti, nella fattispecie di legati aventi ad oggetto un bene non ricompreso nel patrimonio del testatore, e dunque con efficacia obbligatoria immediata ed efficacia reale differita, il diritto di credito del legatario alla prestazione dell'oggetto legato in quanto diritto di credito che nasce per legge, anche nel silenzio e persino oltre la previsione del testatore, non andrebbe inserito nella dichiarazione di successione. Questo è una delle fattispecie analizzate dallo studio n. 15-2020/T del Consiglio nazionale del notariato, nelle quali non vi è coincidenza tra bene di proprietà al de cuius al momento dell'apertura della successione e bene oggetto dell'attribuzione al beneficiario;

- **E-fattura errata da segnalare (ItaliaOggi pg. 29 – Roberto Rosati):** se si riceve una fattura elettronica sbagliata, è buona norma segnalarlo all'emittente affinché provveda a correggerla o eliminarla mediante una nota di credito. Qualora la fattura si riferisca ad un'operazione oggettivamente o soggettivamente inesistente, il destinatario dovrà astenersi dalla registrazione del documento e, naturalmente, dalla detrazione dell'Iva che ne risulta. Se invece l'errore consiste nell'addebito di un'imposta inferiore a quella dovuta, occorre tenere presente che il cessionario/committente è tenuto a regolarizzare la fattura entro trenta giorni dalla registrazione, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 6 comma 8. Lett. b) del dlgs n. 471/97. Questo, in sintesi, il contenuto della norma di comportamento n. 209 pubblicata dall'Associazione Italiana Dottori Commercialisti che il cessionario/committente soggetto passivo dell'Iva deve porre in essere nelle varie situazioni possibili, sottolinea come il principio di correttezza e buona fede devono indurre colui che riceve una fattura errata o irregolare a segnalarlo all'emittente, affinché quest'ultimo possa emettere una nota di credito per eliminare o correggere la fattura come del resto evidenziato dall'agenzia delle entrate nella recente risposta di interpello numero 133/2020.
- **Nota di variazione IVA dal deposito del progetto di riparto finale variato (Eutekne pg. 12):** è possibile avere certezza sulle somme distribuite ai creditori e sull'infruttuosità della procedura concorsuale a partire da tale momento;



- **Doppie imposizioni Italia-Cina, al Senato primi pareri positivi (ItaliaOggi pg. 27):** manca soltanto il via libera della commissione esteri del Senato all'accordo tra Italia e Cina per evitare le doppie imposizioni. L'accordo regionale aggiorna quello ligure dal 1990 in materia di dividendi, interessi, royalty e capital gain. Per i dividendi è prevista una riduzione dell'aliquota convenzionale di prelievo alla fonte. Sugli interessi la misura della ritenuta applicabile nello Stato della fonte non potrà accedere un'aliquota del 10% dell'ammontare lordo degli interessi; è prevista un'aliquota ridotta dell'8% sugli interessi pagati istituti finanziari, in relazione a prestiti con durata almeno triennale mirati a finanziare progetti di investimento. In materia di royalties l'aliquota generale applicabile nello stato della fonte non potrà superare il 10% sui canoni corrisposti per l'uso, o la concessione in uso di un diritto d'autore.



**CIRCOLARE INTERNA – NEW BEGINNING:**

Giovedì 25 giugno 2020

---

**Esperienze e attività di studio:**

MA riporta le informazioni ottenute da Maxion, fonderia specializzata nella produzione di cerchi per le auto, che ha ridefinito i propri piani di produzione fissando un calo del fatturato 2020 pari al 30%.

Si prevede di tornare a regime in primavera 2021.

**Organizzazione:**

Ieri è stato effettuato il primo accesso presso l'archivio di Ponte, nel quale gran parte dei documenti sono stati classati come smaltibili.

Viste le annualità dei documenti presenti a Ponte, si condivide la necessità di una verifica dei documenti smaltibili anche nell'archivio di Bergamo prima di contattare l'impresa per la loro rimozione.



**L'UFFICIO INFORMA:**

2020

**Circolari Assonime:**

- N. 1/2020 - Il “rilancio” del Patent Box: le novità del Decreto Crescita;
- N. 2/2020 - Istituzione dell’imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (MACSI);
- N. 3/2020 - La nuova disciplina dei dividendi distribuiti a società semplici introdotta dal decreto-legge n. 124 del 2019;
- N. 4/2020 - IVA, nuove regole per le dichiarazioni d’intento;
- N. 5/2020 - Il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell’economia nell’emergenza Covid-19;
- N. 6/2020 - IVA – Dichiarazione annuale per il periodo d’imposta 2019. N. 7/2020 - Emergenza COVID-19: impatto sulle regole doganali e sul commercio internazionale;
- N. 7/2020 - Emergenza COVID-19: impatto sulle regole doganali e sul commercio internazionale;
- N. 8/2020 - IVA – Disciplina dei prestiti di personale: novità interpretative.
- N. 9/2020 - Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti per il contrasto dell’illecita somministrazione di manodopera;
- N. 10/2020 - Appalti pubblici nell’emergenza Covid-19: orientamenti europei, decreto Cura Italia e decreto Rilancio;
- N. 11/2020 - IVA: la prova del trasporto nelle cessioni intracomunitarie tra norme comunitarie e prassi nazionale;
- N. 12/2020 - IRES e IRAP – Modalità e termini di versamento del saldo relativo al 2019 e degli acconti dovuti per il 2020.



**L'UFFICIO INFORMA:**

2020

---

**Risposte alle istanze di interpello:**

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

➤ ***Risposte alle istanze di interpello:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

➤ ***Principi di diritto:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

➤ ***Risposte alle istanze di consulenza giuridica:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

